



*Nos Iohannes Carolus Perego
Dei et Sanctae Apostolicae Sedis gratia
Archiepiscopus Ferrariensis-Comacensis
Abbas Pomposianus*

Allo scopo di assicurare una più adeguata assistenza religiosa ai fedeli che frequentano la Chiesa di Santa Chiara Vergine (in Ferrara) in quanto membri del *Coetus fidelium stabiliter existens*;

Sentito ai sensi del can. 515 §2 il Consiglio presbiterale in data 26 maggio u.s.;

Visto il *Motu proprio Summorum Pontificum* del 07/07/2007, art. 10;

Vista l'Istruzione sull'applicazione della Lettera Apostolica *Motu Proprio data Summorum Pontificum* «Universae Ecclesiae» del 30/04/2011;

Visto il *Motu proprio Da oltre* del 17/01/2019, nn. 1-2;

Vista la *Lettera della Pontificia Commissione «Ecclesia Dei» ai Presuli delle Conferenze episcopali interessate circa la licenza per la celebrazione di matrimoni dei fedeli della Fraternità San Pio X* del 27/03/2017;

Visto il DA N. 45/2019, Prot. N. 241/2019 del'11/06/2019, nel quale già si disponeva la celebrazione quotidiana e domenicale della S. Messa, del Triduo pasquale e l'amministrazione di tutti i Sacramenti e Sacramentali (con la relativa catechesi) conformemente ai libri liturgici approvati per la Forma straordinaria;

In forza dei cann. 515 e 518, con il presente atto

ERIGIAMO

la Parrocchia personale di *Santa Chiara Vergine*
con sede in Ferrara, in C.so Giovecca, 179

per i fedeli membri del *Coetus fidelium stabiliter existens* che frequentino elettivamente in ragione della propria venerazione per la Liturgia nell'*Usus Antiquior* la Chiesa di Santa Chiara Vergine.

La cura pastorale della nuova Parrocchia è affidata ad un Parroco da Noi nominato, eventualmente coadiuvato da uno o più Vicari parrocchiali e/o Officianti.

Al Parroco sono attribuiti tutti i diritti, doveri e facoltà che la normativa universale e diocesana affida ai Parroci (cfr. cann. 515-552), in particolare:

- a. la facoltà di udire le Confessioni, di predicare la Parola di Dio e di amministrare il Viatico e l'Unzione degli infermi;
- b. la facoltà di assistere ai Matrimoni in cui almeno uno dei nubendi sia un fedele della Parrocchia personale (ad insindacabile giudizio del Parroco). A questo proposito, fintantoché la Parrocchia personale non sia riconosciuta civilmente, per le pubblicazioni civili e la trascrizione dell'atto di Matrimonio nei registri dello stato civile si farà riferimento e ci si avvarrà della collaborazione del Parroco (o Amministratore parrocchiale) della Parrocchia di Santo Spirito (in Ferrara), reso competente in materia, come se la pratica fosse curata dalla medesima Parrocchia territoriale, ferma restando la registrazione sui registri della nuova Parrocchia personale;
- c. in linea con quanto già disposto nel Nostro DA N. 45/2019, Prot. N. 241/2019 del'11/06/2019, la formazione catechetica, la celebrazione della S. Messa quotidiana e domenicale, del Triduo pasquale e di tutti i Sacramenti e Sacramentali, conformemente alla Forma liturgica approvata.

Per quanto attiene all'Iniziazione cristiana degli adulti il Parroco si atterrà alle disposizioni vigenti in questa Arcidiocesi (cfr. Prot. n. 188/2018 del 10/05/2018).

I fedeli che appartengono alla Parrocchia personale non cessano di appartenere anche alle rispettive Parrocchie territoriali, in forza del domicilio o del quasi domicilio. Riguardo agli stessi fedeli, ordinariamente i Sacramenti ed i Sacramentali devono essere celebrati nella Chiesa di Santa Chiara Vergine. Qualora, in circostanze eccezionali, si ravvisi l'opportunità di celebrare i Sacramenti dell'Iniziazione e/o del Matrimonio altrove entro il territorio diocesano, il Parroco personale ne informi l'Ordinario diocesano ed agisca d'intesa con i rispettivi Parroci territoriali (fermi restando il DA N. 75/2020, Prot. N. 355/2020 ed il DA N. 10/2021, Prot. N. 46/2021).

Presso la sede della Parrocchia personale verranno tenuti con cura i libri e i registri prescritti per le Parrocchie.

Per quanto concerne l'amministrazione ordinaria e straordinaria dei beni della Parrocchia personale, fintantoché la stessa non sarà riconosciuta civilmente si continuerà a fare riferimento a quanto stabilito in precedenza per la preesistente Rettoria di Santa Chiara Vergine (DA N. 45/2019, Prot. N. 241/2019).

Sono messi a disposizione della nuova Parrocchia personale i seguenti beni immobili e mobili, di proprietà dell'Arcidiocesi: *chiesa con relative pertinenze e dotazioni (arredi, opere d'arte, paramenti, oggetti liturgici...); ambienti canonicali con relative dotazioni; sagrato; fondo "Rettoria Santa Chiara".*

La nuova Parrocchia farà parte della Vicariato Urbano della *Madonna delle Grazie*.

Infine, ai sensi della summenzionata la *Lettera della Pontificia Commissione «Ecclesia Dei» ai Presuli delle Conferenze episcopali interessate circa la licenza per la celebrazione di matrimoni dei fedeli della Fraternità San Pio X* del 27/03/2017, al Parroco della Parrocchia personale di cui nel presente Decreto è conferita la delega generale della facoltà di assistere ai matrimoni dei fedeli che seguono l'attività pastorale della Fraternità San Pio X, ai sensi del can. 1111, purché gli stessi siano celebrati nella Chiesa di Santa Chiara Vergine e purché siano osservate le modalità indicate nella medesima *Lettera*.

Questo Nostro Decreto sia notificato tramite pubblicazione sul settimanale diocesano, sia comunicato al Parroco della Parrocchia di Santo Spirito (in Ferrara), sia pubblicato sul Bollettino Ecclesiastico e conservato nell'Archivio della Venerabile Curia.

Dall'Episcopio
09 giugno 2021



Don Roberto Solera
Prof. Dott. Don Roberto Solera
Cancelliere Arcivescovile



Gian Carlo Perego
✠ Gian Carlo Perego
Arcivescovo